**Parlamento Europeo**
2024-2029

*Commissione per l'occupazione e gli affari sociali*

**2024/2121(INI)**

14.5.2025

# PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per lo sviluppo regionale

sul ruolo della politica di coesione nel sostegno alla transizione giusta
(2024/2121(INI))

Relatrice per parere: Giusi Princi

PA_NonLeg

## EMENDAMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali presenta alla commissione per lo sviluppo regionale, competente per il merito, quanto segue:

**Emendamento 1**

**Proposta di risoluzione**
**Visto 2**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| – visti ***l'articolo*** 4, ***l'articolo*** 162, gli articoli da 174 a 178 e l'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), | – visti ***gli articoli*** 4, ***9, 151, 153,*** 162, gli articoli da 174 a 178 e l'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), |

**Emendamento 2**

**Proposta di risoluzione**
**Visto 2 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***– visti il pilastro europeo dei diritti sociali e il relativo piano d'azione,*** |

**Emendamento 3**

**Proposta di risoluzione**
**Visto 2 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***– vista la comunicazione della Commissione del 5 marzo 2025 sull'Unione delle competenze (COM(2025)0090),*** |

**Emendamento 4**

**Proposta di risoluzione**
**Visto 6 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***– visto il regolamento (UE) 2021/691*** |

| | |
|---|---|
| | ***del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013[1 bis],*** |
| | ***[1 bis] GU L 153 del 3.5.2021, pagg. 48-70, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/691/oj.*** |

**Emendamento 5**

**Proposta di risoluzione**
**Visto 10 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***– vista la sua risoluzione del 23 novembre 2023 sulla creazione di posti di lavoro: transizione giusta e investimenti a impatto[1 bis],*** |
| | ***[1 bis] GU C, C/2024/4224, 24.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/4224/oj.*** |

**Emendamento 6**

**Proposta di risoluzione**
**Visto 12 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***– visti gli orientamenti dell'Organizzazione internazionale del lavoro del 2015 per una transizione giusta verso economie e società ecologicamente sostenibili per tutti,*** |

**Emendamento 7**

**Proposta di risoluzione**
**Visto 14 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***– vista la relazione di Enrico Letta del 17 aprile 2024 dal titolo "Much more than a market" (Molto più di un mercato),*** |

**Emendamento 8**

**Proposta di risoluzione**
**Visto 19 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***– vista la comunicazione della Commissione del 26 febbraio 2025 sul patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione (COM(2025)0085),*** |

**Emendamento** 9

**Proposta di risoluzione**
**Considerando A**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| A. considerando che l'***ambizioso*** obiettivo di passare entro il 2050 a un'economia neutra in termini di emissioni di carbonio può creare sia opportunità che nuove sfide per le regioni che risentono negativamente di tale transizione; | A. considerando ***che è di importanza cruciale perseguire una politica ambientale ambiziosa ai fini della prosperità e del benessere a lungo termine;*** che l'obiettivo di passare entro il 2050 a un'economia ***moderna, competitiva, sostenibile e*** neutra in termini di emissioni di carbonio può creare sia opportunità che nuove sfide per le regioni che risentono negativamente di tale transizione***, in particolare le aree rurali e periferiche***; ***che un'attenzione particolare alle regioni, ai lavoratori e ai gruppi colpiti che risentono negativamente di tale transizione è fondamentale per garantire che non sia lasciato indietro nessuno; che dovrebbe essere presa in considerazione la dimensione di genere della transizione giusta;*** |

**Emendamento 10**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando A bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***A bis. considerando che le zone periferiche si trovano ad affrontare svantaggi strutturali, tra cui infrastrutture più deboli, livelli di investimento inferiori e disparità socioeconomiche persistenti, aggravate dal declino demografico, dalla fuga di cervelli e dalla minore diversificazione industriale;*** |

**Emendamento 11**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando A ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***A ter. considerando che una transizione giusta comporta la massimizzazione delle opportunità sociali ed economiche dell'azione per il clima, riuscendo nel contempo a ridurre al minimo e gestire attentamente eventuali sfide, come la perdita di posti di lavoro e le conseguenze indesiderate delle politiche climatiche; che una transizione giusta dovrebbe assicurare l'inclusione sociale, ridurre la povertà e le diseguaglianze, sfruttare il potenziale per creare posti di lavoro di qualità, promuovere la democrazia sul luogo di lavoro, garantire condizioni di lavoro dignitose e tutelare i diritti dei lavori in ogni settore per garantire giustizia sociale per tutti;*** |

**Emendamento 12**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando C**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| C. considerando che ***molte*** delle industrie più duramente colpite dalla decarbonizzazione ***avevano condizioni di lavoro sfavorevoli e dipendevano dai lavoratori stagionali che cercavano la giustizia sociale prima della*** transizione; | C. considerando che ***alcune*** delle industrie più duramente colpite dalla decarbonizzazione ***sono state tradizionalmente settori europei vitali che hanno fornito milioni di posti di lavoro***; ***che la*** transizione ***verso la sostenibilità ecologica deve andare di pari passo con la giustizia economica e sociale, la creazione di posti di lavoro di qualità e il rispetto di norme sociali elevate***; |

**Emendamento 13**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando D**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| D. considerando che il Fondo dell'UE per una transizione giusta (JTF – Just Transition Fund) ***doveva*** essere uno strumento fondamentale per garantire che le persone che vivono nei territori ***interessati dalla*** transizione verso la neutralità climatica non ***fossero*** lasciate indietro; che ad oggi ha prodotto tassi di assorbimento inferiori al 5 %; | D. considerando che il Fondo dell'UE per una transizione giusta (JTF – Just Transition Fund) ***dovrebbe*** essere uno strumento fondamentale per garantire che le persone***, in particolare i lavoratori,*** che vivono nei territori ***che subiscono l'impatto della*** transizione verso la neutralità climatica non ***siano*** lasciate indietro; che ad oggi ***tuttavia*** ha prodotto tassi di assorbimento inferiori al 5 %; ***che il numero di posti di lavoro creati dal JTF non è sufficiente per coprire il numero di posti di lavoro che si prevede andranno persi con il passaggio delle industrie ad alta intensità di carbonio a tecnologie più pulite; che colmare la carenza di investimenti in R&D è fondamentale per garantire che tutte le regioni, comprese quelle periferiche, possano effettivamente partecipare alle transizioni verde e digitale; che l'obiettivo dell'UE di investire il 3 % del PIL in R&D per sostenere l'innovazione e garantire una transizione inclusiva e giusta in tutta l'UE non è ancora stato raggiunto; che la politica sociale preventiva attraverso investimenti precoci nell'educazione della*** |

***prima infanzia e nel sostegno alle famiglie produce elevati rendimenti sociali futuri; che la transizione verde e digitale richiede reti di sicurezza e meccanismi di protezione efficaci per sostenere i lavoratori che risentono dei suoi effetti;***

**Emendamento 14**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando D bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***D bis. considerando che le raccomandazioni agli Stati membri per una strategia globale con risorse di bilancio adeguate per combattere la povertà, in particolare la povertà delle famiglie e dei minori nell'UE, nonché le politiche e le azioni per attuarle, promuovono l'approfondimento del mercato interno e i progressi verso il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale e sostengono l'obiettivo della Commissione di creare un'Europa competitiva e inclusiva per le diverse regioni;*** |

**Emendamento 15**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando D ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***D ter. considerando che la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, la crisi climatica globale e l'inquinamento, con il loro impatto sui settori dell'alimentazione, dell'istruzione e della salute, mettono a repentaglio anche i diritti dei minori nelle diverse regioni dell'UE, e che occorre adottare misure efficaci e significative per garantire che i bambini e le generazioni future possano*** |

| | |
|---|---|
| | ***crescere in condizioni dignitose e siano preparati per il futuro mercato del lavoro specializzato;*** |

**Emendamento 16**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando E**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| E. considerando che, se non viene loro destinato un trattamento adeguato, le ex regioni torbose e minerarie rischiano di diventare più ***inattive*** dal punto di vista economico; | E. considerando che, se non viene loro destinato un trattamento adeguato, le ex regioni torbose e minerarie rischiano di diventare più ***deindustrializzate e spopolate*** dal punto di vista economico; ***chiede una rapida attuazione del meccanismo di incentivazione dei talenti per contrastare la fuga di cervelli e sostenere la ripresa economica locale;*** |

**Emendamento 17**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando E bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***E bis. considerando che la gestione del passaggio a un'economia neutra in termini di emissioni di carbonio non dovrebbe sostenere soltanto le transizioni verso nuovi posti di lavoro nei settori emergenti, ma anche mantenere i posti di lavoro e i settori esistenti e adattarli a industrie e tecnologie pulite e a impatto climatico zero per le persone che vivono nei territori colpiti; che è importante che i lavoratori e le persone in cerca di lavoro si sentano sostenuti nella gestione delle transizioni, al fine di favorire la comprensione e l'accettazione degli obiettivi della strategia 2050;*** |

**Emendamento 18**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando E ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***E ter. considerando che la bussola per la competitività, presentata dalla Commissione, evidenzia l'importanza di promuovere lo sviluppo delle competenze, la qualità dei posti di lavoro e l'equità sociale in tutte le regioni, prestando particolare attenzione a colmare il divario di competenze e la carenza di manodopera che persistono in tutta l'UE e a garantire la piena partecipazione alle transizioni verde e digitale; che il sostegno alle persone che lavorano e cercano lavoro nei territori colpiti – come i programmi di miglioramento delle competenze e di riqualificazione, l'assistenza nella ricerca di un lavoro e l'accesso ai servizi pubblici – deve essere rafforzato per garantire che esse possano adattarsi all'evoluzione del mercato del lavoro; che, al tempo stesso, gli investimenti nella creazione di nuove imprese in settori orientati al futuro e il sostegno alle imprese esistenti, in particolare le PMI, sono essenziali per la creazione di posti di lavoro di qualità in cui i lavoratori possano utilizzare tali competenze;*** |

**Emendamento 19**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando E quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***E quater. considerando che l'Europa è attualmente interessata dalla carenza di manodopera e di competenze, che ostacola la competitività dell'Unione, come indicato nelle relazioni Draghi e Letta; che il decentramento strategico dello sviluppo industriale e tecnologico e degli investimenti nelle regioni interessate dalla transizione può contribuire ad*** |

| | |
|---|---|
| | ***affrontare tali carenze, ma richiede investimenti adeguati nei relativi servizi pubblici e infrastrutture quali l'edilizia abitativa, l'istruzione e i trasporti;*** |

**Emendamento 20**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando F bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***F bis. considerando che l'UE-27 ha perso 4,4 milioni di posti di lavoro nel settore industriale, il che rappresenta un calo del 13 %; che tale perdita si è verificata principalmente tra il 1995 e il 2015; che il numero di persone occupate nel settore manifatturiero è diminuito di 853 000 unità tra il terzo trimestre del 2019 e il 2024;*** |

**Emendamento 21**

**Proposta di risoluzione**
**Considerando F ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***F ter. considerando che andrebbe rafforzata l'assistenza tecnica alle autorità pubbliche nell'ambito del JTF, di InvestEU e dello strumento di prestito per il settore pubblico – i tre pilastri del meccanismo per una transizione giusta;*** |

**Emendamento 22**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 1**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 1. invita la Commissione a facilitare l'istituzione di zone economiche speciali del JTF per le aree colpite dalla chiusura di siti, dando inizialmente priorità di accesso ai finanziamenti alle località situate entro | 1. ***è fermamente convinto che l'obiettivo principale del JTF dovrebbe essere la creazione di posti di lavoro di qualità e di alternative economiche sostenibili a disposizione dei lavoratori*** |

| | |
|---|---|
| un raggio di 50 km dai siti che hanno perso posti di lavoro e ad altre aree in cui l'impatto di tali perdite giustificherebbe l'accesso al JTF; | ***colpiti dalla trasformazione delle industrie ad alta intensità di carbonio;*** invita la Commissione a facilitare l'istituzione di zone economiche speciali del JTF per le aree colpite dalla chiusura di siti***, comprese le regioni insulari e montane,*** dando inizialmente priorità di accesso ai finanziamenti alle località situate entro un raggio di 50 km dai siti che hanno perso posti di lavoro e ad altre aree in cui l'impatto di tali perdite giustificherebbe l'accesso al JTF***, in collaborazione con gli Stati membri e le regioni e tenendo conto non solo dei criteri geografici ma anche di quelli sociali, come i tassi di disoccupazione locali, la precarietà socioeconomica e gli accresciuti rischi di esclusione sociale***; ***sottolinea che l'accesso ai finanziamenti dovrebbe essere basato su una valutazione approfondita dei reali impatti sociali ed economici anziché su una semplice logica di vicinanza geografica; sottolinea che tali zone dovrebbero offrire procedure amministrative semplificate attraverso servizi di sportello unico e un sostegno mirato alle PMI locali, e richiedere esplicitamente lo sviluppo di competenze e programmi di formazione in collaborazione con gli istituti locali di istruzione e formazione professionale e le parti sociali; sottolinea la necessità di proteggere le imprese e i posti di lavoro dell'UE; ricorda che la transizione sarà giusta solo se rispetta i diritti dei lavoratori e salvaguarda la possibilità delle imprese di prosperare;*** |

**Emendamento 23**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 1 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***1 bis. ricorda che le politiche dell'UE dovrebbero garantire la coesione economica, territoriale e sociale al fine di*** |

| | |
|---|---|
| | ***superare le differenze strutturali e le disparità di sviluppo tra le regioni, nonché le disuguaglianze sociali e territoriali; chiede misure ambiziose per sostenere la reindustrializzazione e prevenire la deindustrializzazione delle regioni europee attraverso investimenti strategici e piani di sviluppo per le regioni vulnerabili, specie nelle zone rurali e remote; sottolinea che i principi della transizione giusta e le politiche per promuovere la giustizia climatica e sociale devono andare di pari passo;*** |

**Emendamento 24**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 2**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. chiede l'introduzione di ***norme*** speciali ***in*** tali zone***, tra cui aliquote fiscali più basse per le imprese e gli investimenti***, nonché decisioni di pianificazione più rapide; ribadisce che queste misure possono creare posti di lavoro e offrire opportunità alle persone ***che vivono*** in tali regioni; | 2. chiede l'introduzione di ***obiettivi di investimento sostenibili che integrino il sostegno di diversi fondi nei settori e nelle regioni più colpiti, con particolare attenzione a quelli più vulnerabili; invita gli Stati membri a prendere in considerazione iniziative*** speciali ***per*** tali zone, nonché decisioni di pianificazione più rapide ***e una riduzione ulteriore degli oneri amministrativi***; ribadisce che queste misure possono creare posti di lavoro ***di qualità, sostenere le PMI*** e offrire opportunità alle persone ***e alle imprese familiari e tradizionali presenti*** in tali regioni; ***sottolinea la necessità di sostenere l'accesso ai finanziamenti per i progetti dell'economia sociale nell'ambito del JTF, garantendo in tal modo che tali progetti abbiano accesso ai finanziamenti;*** |

**Emendamento 25**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 5**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 5. sottolinea, a tale proposito, la | 5. ***sottolinea che il bilancio dell'UE*** |

| | |
|---|---|
| necessità di dare priorità agli investimenti a tutti i livelli di istruzione e formazione nelle zone interessate; sottolinea la necessità di finanziamenti per ***l'***istruzione; | ***svolge un ruolo importante nel rafforzare il diritto all'istruzione sin dalla più tenera età e il diritto alla formazione, promuovendo l'adattabilità della forza lavoro attraverso la riqualificazione e il miglioramento delle competenze, in particolare nel contesto delle transizioni; sottolinea l'importanza di introdurre misure specifiche per far fronte alle disuguaglianze regionali nell'istruzione e nella formazione, garantendo parità di accesso a un'istruzione di alta qualità e a prezzi sostenibili per tutti; sottolinea che per garantire la sostenibilità a lungo termine dei nuovi modelli di economia locale è necessario modificare la strategia in materia di istruzione in modo da offrire programmi di studio diversificati e incentrati sui settori di crescita e sulle esigenze delle regioni;*** sottolinea, a tale proposito, la necessità di dare priorità agli investimenti a tutti i livelli di istruzione ***pubblica*** e formazione ***professionale*** nelle zone interessate; sottolinea la necessità di finanziamenti per ***le indennità di formazione al fine di garantire l'accesso a un'***istruzione ***e a una formazione di qualità per i gruppi a basso reddito***; ***chiede il diritto individuale alla formazione retribuita durante l'orario di lavoro e il diritto all'apprendimento permanente per tutti i lavoratori; sottolinea l'importanza della cooperazione tra le parti sociali, le imprese attuali e future, le autorità regionali e locali e gli istituti di istruzione attraverso partenariati finanziati congiuntamente dal FSE+ e dal JTF; sottolinea l'importanza cruciale di insegnanti e formatori in quanto facilitatori della transizione giusta; sottolinea la necessità di investire in via prioritaria nella loro formazione continua per dotarli delle competenze necessarie per far fronte alle trasformazioni digitale e verde;*** |

**Emendamento 26**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 5 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***5 bis. sottolinea che i fondi pertinenti dovrebbero essere utilizzati affinché divengano un acceleratore dello sviluppo sostenibile regionale, in grado di riunire le autorità regionali e locali, le parti sociali, la società civile e il settore privato, per creare un circolo virtuoso di sviluppo sostenibile che generi rendimenti economici e sociali e favorisca le transizioni giuste;*** |

**Emendamento 27**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 5 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***5 ter. invita la Commissione e gli Stati membri ad assicurare condizionalità sociali quando i fondi pubblici sono concessi alle imprese private, assicurandosi che gli investimenti pubblici generino rendimenti condivisi e sostenibili e che le imprese beneficiarie si impegnino nel dialogo sociale, forniscano apprendistati di alta qualità, offrano formazione per i lavoratori e garantiscano tirocini retribuiti di alta qualità come ponte verso la creazione di una forza lavoro qualificata nei settori emergenti; chiede meccanismi per garantire che le imprese che beneficiano di fondi pubblici rispettino i loro impegni nei confronti dell'economia e della forza lavoro europee, comprese disposizioni per recuperare tali fondi in caso di trasferimento di un'impresa al di fuori dell'Europa;*** |

**Emendamento 28**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 6**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 6. chiede ***che almeno il 50 % dei fondi*** per ***l'istruzione nelle regioni colpite sia utilizzato per gli*** apprendistati***, riconoscendo gli investimenti già effettuati in tale ambito***; | 6. chiede ***agli Stati membri di includere nei piani territoriali*** per ***la transizione giusta un approccio mirato agli*** apprendistati ***scolastici e ai tirocini di alta qualità***; |

**Emendamento 29**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 6 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***6 bis. sottolinea che la carenza di insegnanti specializzati aggrava il deficit di competenze in settori strategici e compromette la competitività economica delle regioni meno sviluppate; chiede lo sviluppo di programmi mirati per accrescere l'attrattiva della professione di insegnante, in particolare nei settori della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), attraverso incentivi economici e non economici, soprattutto nelle regioni interessate dalla transizione; sottolinea l'importanza di stanziare risorse specifiche per la formazione innovativa di insegnanti e formatori nonché per lo sviluppo di competenze pedagogiche digitali, che sono essenziali per preparare le persone che lavorano alle transizioni industriali; chiede misure volte a migliorare le condizioni retributive e lavorative degli insegnanti al fine di attrarre e trattenere educatori qualificati, in particolare nei settori in transizione, riconoscendone il ruolo cruciale nella preparazione della forza lavoro alle future esigenze industriali; invita la Commissione a valutare l'impatto degli investimenti nella formazione di formatori e insegnanti per garantire un migliore utilizzo dei finanziamenti e ottimizzare i risultati in*** |

| | |
|---|---|
| | ***termini di competenze acquisite dagli studenti e dai lavoratori nelle regioni meno sviluppate;*** |

**Emendamento 30**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 7**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 7. chiede che ***i finanziamenti del*** Fondo sociale europeo Plus (FSE+) ***siano*** più ***mirati*** alle regioni e che siano rafforzate le sinergie tra ***il*** FSE+ e il JTF, in particolare per quanto riguarda l'istruzione e la formazione; | 7. chiede che ***il*** Fondo sociale europeo Plus (FSE+) ***sia*** più ***mirato*** alle regioni***, sottolineando un maggiore coinvolgimento degli attori locali*** e ***regionali nella gestione del fondo e maggiori opportunità di finanziamento per loro, poiché sono più vicini alle esigenze delle persone; ricorda che il FSE+ è lo strumento fondamentale e primario per sostenere gli Stati membri, i cittadini e le regioni nel rafforzamento della dimensione sociale dell'UE, assicurando la piena attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, del suo piano d'azione e dei suoi obiettivi principali; chiede*** che siano rafforzate le sinergie tra ***un*** FSE+ ***forte, potenziato e autonomo*** e il JTF***; invita la Commissione, alla luce delle sfide attuali, a includere negli obiettivi specifici del FSE+ il supporto alla transizione giusta***, in particolare per quanto riguarda l'istruzione e la formazione***, con un'enfasi sull'occupazione giovanile; sottolinea la necessità di investimenti mirati nello sviluppo delle competenze locali per allinearsi alle esigenze industriali regionali e alle transizioni digitale e verde;*** |

**Emendamento 31**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 7 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
| --- | --- |
| | ***7 bis. accoglie con favore l'introduzione dello strumento di coordinamento della competitività annunciato dalla Commissione e chiede la sua rapida attuazione, in linea con il semestre europeo, il pilastro europeo dei diritti sociali e l'Unione delle competenze, per affrontare la mancanza di servizi pubblici di qualità, infrastrutture, posti di lavoro di qualità e il divario di competenze nelle regioni che rischiano di perdere competitività e attrattiva socioeconomica; ritiene che questo strumento debba facilitare i progetti transfrontalieri, coordinare gli investimenti, allineare le politiche industriali e di ricerca e promuovere i programmi di riqualificazione e aggiornamento professionale, integrando al contempo nel suo quadro anche i fattori di sostenibilità e benessere;. sottolinea che lo strumento dovrebbe equilibrare gli obiettivi economici con la sostenibilità ambientale e la coesione sociale, garantendo che una maggiore competitività porti a una migliore qualità della vita, a un maggiore sviluppo territoriale e a comunità resilienti nelle regioni in transizione; ritiene che lo strumento dovrebbe guidare gli investimenti a lungo termine nei servizi pubblici e sociali e nella crescita e competitività in tutta l'UE, sostenendo nel contempo la creazione di posti di lavoro di qualità che contribuiscano sia alla prosperità economica che al benessere dei cittadini;*** |

**Emendamento 32**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 8**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
| --- | --- |
| 8. invita la Commissione a collaborare | 8. invita la Commissione a collaborare |

con gli Stati membri per garantire che i lavoratori che hanno perso il lavoro ***ricevano uno status speciale per partecipare*** a programmi di occupazione e formazione ***sostenuti dal FSE+*** nella loro località;

con gli Stati membri per garantire che i lavoratori che hanno perso il lavoro ***abbiano accesso*** a programmi di occupazione e formazione nella loro località***, con il sostegno dei fondi disponibili; ricorda l'importanza del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) nel fornire un sostegno mirato ai lavoratori colpiti da importanti eventi di ristrutturazione, e incoraggia gli Stati membri, con il sostegno della Commissione, a sfruttare appieno il fondo e a creare sinergie con i fondi di coesione per migliorarne l'efficacia; chiede di intensificare l'impegno per l'attuazione della garanzia per i giovani, assicurando maggiori stanziamenti da parte degli Stati membri, in modo che destinino almeno il 15 % delle loro risorse a titolo del FSE+ ad azioni mirate e riforme strutturali che sostengano l'occupazione giovanile di qualità, l'istruzione e la formazione professionale – in particolare attraverso tirocini e apprendistati retribuiti e di alta qualità – e facilitino le transizioni dalla scuola al lavoro, il reinserimento nell'istruzione o nella formazione e l'istruzione della seconda opportunità; ribadisce al riguardo il suo invito agli Stati membri a vietare le pratiche di sfruttamento, inclusi i tirocini non retribuiti; osserva che la transizione verde incide in modo diversificato sui vari gruppi demografici e che le donne sono spesso sottorappresentate nei settori verdi emergenti; sottolinea pertanto che è importante prendere in considerazione l'impatto sia sulle donne che sugli uomini quando si elaborano e attuano le politiche di transizione, per garantire opportunità equilibrate all'interno dei mercati del lavoro locali; riconosce la necessità di incoraggiare la partecipazione delle donne nei settori STEM e di fornire incentivi ai settori in cui le donne sono sottorappresentate; sottolinea che il sostegno a iniziative mirate di istruzione e formazione può consentire una maggiore***

| | |
|---|---|
| | ***partecipazione della forza lavoro, stimolare le economie locali e contribuire ad affrontare le carenze di competenze, rafforzando nel contempo la resilienza e la competitività delle comunità;*** |

**Emendamento 33**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 9**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 9. sottolinea la necessità di sviluppare programmi di apprendistato per le zone ***interessate***, in collaborazione con le imprese locali, al fine di fornire agli studenti esperienze nelle loro comunità, ***conferendo*** loro ***il*** "diritto di rimanere"; | 9. sottolinea la necessità di sviluppare programmi di apprendistato ***e programmi di tirocinio di alta qualità*** per le zone ***colpite***, in collaborazione con le imprese locali, al fine di fornire agli studenti***, ai lavoratori giovani e alle persone che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET)*** esperienze nelle loro comunità, ***rafforzando il*** loro "diritto di rimanere" ***mediante opportunità di impiego di qualità e miglioramenti della qualità di vita, incentivi per le imprese a investire e assumere in queste zone, sostegno alle infrastrutture per il lavoro a distanza e un maggiore accesso ai finanziamenti dell'UE per politiche locali volte a trattenere i talenti, prevenendo così il declino demografico e garantendo uno sviluppo economico locale sostenibile; ricorda a tale riguardo l'importanza di investire in servizi pubblici e infrastrutture quali alloggi dignitosi, trasporti e istruzione;*** |

**Emendamento 34**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 9 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***9 bis. riconosce il potenziale delle tecnologie digitali per migliorare l'accesso*** |

| | |
|---|---|
| | ***a un'istruzione di qualità nelle regioni meno sviluppate; invita la Commissione a sostenere lo sviluppo di un ecosistema educativo digitale che comprenda piattaforme di apprendimento online, contenuti didattici digitali e risorse didattiche aperte; sottolinea l'importanza di agevolare i partenariati pubblico-privato nella formazione professionale incoraggiando la cooperazione tra gli istituti di formazione e le imprese locali attraverso programmi di istruzione co-progettati, periodi di formazione in azienda e offerte di lavoro stabile; sottolinea che tali partenariati digitali e formativi possono migliorare significativamente l'occupabilità dei giovani, rispondere più efficacemente alle reali esigenze del mercato del lavoro regionale e creare un ecosistema di competenze a supporto della competitività economica locale; chiede l'attuazione di un quadro di sviluppo sostenibile specificamente concepito per affrontare le conseguenze dei cambiamenti strutturali e demografici nelle regioni europee;*** |

**Emendamento 35**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 9 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***9 ter. incoraggia i servizi nazionali per l'impiego a fornire programmi attivi mirati per il mercato del lavoro nelle regioni colpite, che colleghino i gruppi interessati alle opportunità di lavoro nei settori emergenti, in particolare nei settori dell'efficienza energetica e dell'edilizia sostenibile; accoglie con favore, a tale proposito, il pacchetto sull'Unione delle competenze, in particolare il piano strategico proposto per l'istruzione in ambito STEM, la nuova strategia dell'UE per l'istruzione e la formazione professionale (IFP), il progetto pilota*** |

***relativo alla garanzia per le competenze e il sostegno alle accademie UE delle competenze; sottolinea, tuttavia, la necessità di prestare maggiore attenzione ai lavoratori colpiti dalla transizione verso un'economia neutra in termini di emissioni di carbonio e all'offerta di competenze verdi e invita la Commissione a garantire che ciò costituisca una priorità orizzontale in tutte le prossime proposte relative all'Unione delle competenze;***

**Emendamento 36**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 9 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***9 quater. incoraggia gli Stati membri a integrare le garanzie in materia di alloggi, i regimi di convivenza e il sostegno per gli affitti dedicati ad apprendisti e studenti nei progetti sostenuti dal JTF e dal FSE+, in particolare nelle regioni con un elevato tasso di disoccupazione giovanile o interessate dal declino demografico;*** |

**Emendamento 37**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 9 quinquies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***9 quinquies. invita a rispettare il principio di partenariato e il codice europeo di condotta sul partenariato in tutte le fasi di programmazione, attuazione e monitoraggio della politica di coesione dell'UE e a istituire una forte cooperazione tra le autorità regionali e locali, i portatori di interessi e i sindacati;*** |

**Emendamento 38**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 9 sexies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***9 sexies. sottolinea che i fondi dell'UE (i fondi SIE e, in particolare, il Fondo sociale europeo Plus e il dispositivo per la ripresa e la resilienza) e il Fondo per una transizione giusta sono utilizzati per integrare gli investimenti delle diverse regioni nel settore dell'educazione della prima infanzia;*** |

**Emendamento 39**

**Proposta di risoluzione**
**Sottotitolo 3**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| ***Occupazione sostitutiva*** | ***Piano per posti di lavoro di qualità*** |

**Emendamento 40**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 10**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 10. ritiene che la transizione giusta ***abbia trascurato le situazioni uniche dei*** lavoratori ***a tempo pieno, dei lavoratori a tempo parziale e degli studenti*** interessati***; ritiene che non sia stata presa in considerazione la possibilità di fornire lavoro stagionale alternativo***; | 10. ritiene che la transizione giusta ***dovrebbe tenere conto di tutti i*** lavoratori interessati***, in particolare i dipendenti a tempo pieno e a tempo parziale e gli studenti, nonché le loro famiglie e i loro figli***; |

**Emendamento 41**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 11**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
| --- | --- |
| 11. sottolinea la necessità di finanziare i consigli per l'istruzione superiore e la formazione per la riqualificazione dei lavoratori ***e delle loro famiglie***, in particolare quelli di età superiore ai 50 anni che hanno perso il lavoro; ***propone che il JTF offra*** opportunità ***di riqualificazione anche ai partner e ai coniugi dei*** lavoratori ***interessati***; | 11. ***sottolinea che programmi efficaci di riqualificazione e miglioramento delle competenze richiedono una pianificazione e una preparazione adeguate, con largo anticipo rispetto a qualsiasi eliminazione graduale delle industrie o cambiamento industriale significativo; ritiene che per promuovere la sostenibilità economica delle imprese industriali europee e salvaguardare posti di lavoro siano essenziali strategie in materia di competitività industriale concordate con le parti sociali; invita la Commissione e gli Stati membri a sostenere le imprese, in particolare le PMI, per evitare gli esuberi forzati e fornire assistenza mirata durante i periodi di transizione; sollecita la Commissione e gli Stati membri a istituire meccanismi che contribuiscano a evitare gli esuberi forzati, quali programmi di sostegno temporaneo a tutela dell'occupazione durante le transizioni, evitando la perdita di capacità industriali strategiche e di manodopera qualificata; osserva che, quando si rende necessaria la transizione da un posto di lavoro all'altro, è opportuno promuovere una transizione verso un settore strategico o in crescita, lasciando ai lavoratori tempo sufficiente per adeguarsi e fornendo loro il sostegno necessario per agevolare la transizione ed evitare che subiscano perdite finanziarie;*** sottolinea la necessità di finanziare i consigli per l'istruzione superiore e la formazione per la riqualificazione dei lavoratori, in particolare quelli di età superiore ai 50 anni che hanno perso il lavoro; ***invita gli Stati membri e le autorità locali e regionali a sfruttare le*** opportunità ***offerte dal JTF, da altri fondi di coesione e dalle prossime iniziative nell'ambito dell'Unione delle competenze per fornire un sostegno mirato alla formazione, all'acquisizione di competenze e alla riqualificazione dei*** lavoratori ***nelle regioni interessate dalla transizione*** |

***giusta***;

**Emendamento 42**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 12 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***12 bis. chiede l'elaborazione di strategie per la creazione di posti di lavoro nelle regioni interessate dalla transizione e nelle zone rurali che diano priorità alla ristrutturazione del parco immobiliare, alla diffusione decentrata delle energie rinnovabili e ai programmi di efficienza energetica di tipo partecipativo quali componenti fondamentali di una transizione giusta e verde; sottolinea l'importanza della politica di coesione e del Fondo per una transizione giusta nell'affrontare le disuguaglianze territoriali e garantire l'accesso a fonti energetiche sostenibili e a prezzi accessibili e a un alloggio dignitoso;*** |

**Emendamento 43**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 12 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***12 ter. evidenzia che investire in alloggi adeguati e nelle ristrutturazioni energetiche per le famiglie a basso reddito offre rendimenti rapidi ed elevati sui finanziamenti pubblici riducendo la spesa sociale, migliorando i risultati sul piano sanitario e riducendo i costi energetici;*** |

**Emendamento 44**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 13**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 13. ricorda che alcune regioni dell'UE stanno ***subendo*** un ***continuo deflusso*** di lavoratori giovani e qualificati a causa dei cambiamenti demografici e della ***migrazione, il che colpisce in modo particolare le zone rurali***; | 13. ricorda che alcune regioni dell'UE***, in particolare le zone rurali,*** stanno ***registrando*** un ***elevato livello di migrazione*** di lavoratori giovani e qualificati ***verso i centri urbani*** a causa dei cambiamenti demografici e della ***mancanza di opportunità economiche; chiede la rapida attuazione del meccanismo di incentivazione dei talenti con fondi sufficienti e procedure operative semplici al fine di contrastare la fuga di cervelli, contribuendo in tal modo a sostenere la ripresa economica locale nelle regioni colpite***; ***esprime preoccupazione per la sostenibilità economica a lungo termine di tali regioni e per il rischio che cadano nelle "trappole di sviluppo";*** |

**Emendamento 45**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 13 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***13 quater. raccomanda che le strategie territoriali integrate prevedano esplicitamente obiettivi per ridurre la povertà energetica e migliorare le condizioni abitative, con indicatori e quadri di monitoraggio chiari; sottolinea la necessità di mettere i comuni e gli attori locali nelle condizioni di elaborare e attuare soluzioni basate sul territorio che rispecchino le realtà socioeconomiche locali;*** |

**Emendamento 46**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 13 quinquies**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| | ***13 quinquies. chiede che una parte dei fondi di coesione sia specificamente destinata alla ristrutturazione delle abitazioni delle famiglie a più basso reddito e degli edifici meno efficienti sotto il profilo energetico, che sarebbero altrimenti lasciati indietro nella transizione verde;*** |

**Emendamento 47**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 14**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 14. sottolinea ***la*** necessità ***che la Commissione approvi dei "patti sociali" per i dipendenti per il periodo 2025-2049***; | 14. ***evidenzia che il Fondo per una transizione giusta ha contribuito ad avviare i cambiamenti necessari per la ristrutturazione delle economie locali nelle regioni dipendenti dai combustibili fossili;*** sottolinea ***tuttavia che l'obiettivo di una transizione giusta non sarà raggiunto entro la fine dell'attuale programma e pone l'accento sulla*** necessità ***di continuare tali sforzi dopo il 2027; mette in risalto il ruolo cruciale svolto dallo strumento SURE per tutelare i lavoratori e attenuare gli effetti socioeconomici fortemente negativi a seguito della pandemia di COVID-19; evidenzia l'importanza di fornire un sostegno mirato ai lavoratori interessati dalle transizioni, prestando particolare attenzione alle opportunità di riqualificazione e all'assistenza all'occupazione; chiede un meccanismo SURE rafforzato, in quanto il sostegno di tali misure di protezione dell'occupazione in tempi di crisi può stabilizzare la spesa pubblica destinata alle politiche per l'occupazione e alle misure per una transizione giusta; chiede finanziamenti efficaci e sostenibili per lo sviluppo delle competenze e l'adattabilità del mercato del lavoro nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) post-2027, ponendo l'accento sulla creazione di percorsi che*** |

| | |
|---|---|
| | ***conducano a una nuova occupazione di qualità e sul rafforzamento della resilienza economica e sociale dell'UE; invita la Commissione a valutare il numero e la qualità dei posti di lavoro creati nelle regioni interessate al fine di adattare meglio le future misure di sostegno alle esigenze regionali***; |

**Emendamento 48**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 15**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 15. riconosce che l'attuazione del processo del JTF è ***una questione di competenza degli Stati membri, ma sottolinea la necessità di una semplificazione e di un approccio più urgente da parte della Commissione nella notifica agli*** Stati membri; | 15. riconosce che l'attuazione del processo del JTF è ***un obiettivo condiviso tra l'UE e gli*** Stati membri; |

**Emendamento 49**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 15 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***15 bis. sottolinea che il JTF deve mantenere un orientamento regionale; pone l'accento, a tale proposito, sulla necessità che i piani per una transizione giusta tengano conto delle complessità delle regioni destinatarie, compresi la composizione demografica e i fattori socioeconomici; sottolinea che tutte le iniziative devono essere attuate in stretta collaborazione tra le autorità nazionali, locali e regionali, i datori di lavoro, i rappresentanti dei lavoratori e altri portatori di interessi locali; invita la Commissione a creare una piattaforma digitale centralizzata, aggiornata regolarmente, che fornisca informazioni semplificate sull'assistenza alla*** |

| | |
|---|---|
| | ***riqualificazione e sulle opportunità di investimento sostenute dai pertinenti fondi europei nelle regioni interessate dalla transizione verso la neutralità climatica; ritiene che tale piattaforma potrebbe aiutare sia i lavoratori che le imprese a individuare le opportunità disponibili nelle regioni interessate;*** |

**Emendamento 50**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 16**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 16. ritiene che la Commissione avrebbe dovuto stabilire parametri chiari per ciascuno Stato membro, ad esempio in materia di investimenti in istruzione e formazione e di ***opportunità per gli investitori esterni, al fine di preservare la*** cultura e ***le*** tradizioni delle ***ex*** regioni ***carbonifere e torbose***; | 16. ritiene che la Commissione avrebbe dovuto stabilire parametri chiari per ciascuno Stato membro, ad esempio in materia di investimenti in istruzione e formazione ***pubbliche e*** di ***tutela della*** cultura e ***delle*** tradizioni ***nonché delle minoranze linguistiche*** delle regioni ***interessate dalla transizione***; |

**Emendamento 51**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 16 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***16 bis. chiede il coordinamento della transizione giusta al fine di coinvolgere attivamente le autorità regionali e locali nell'elaborazione e nell'attuazione dei piani territoriali per una transizione giusta, garantendo che le specificità territoriali siano pienamente prese in considerazione e che i portatori di interessi locali e le parti sociali svolgano un ruolo adeguato nel processo decisionale; ricorda l'obbligo di coinvolgere le parti sociali nella preparazione e nell'attuazione dei piani territoriali per una transizione giusta e riconosce il prezioso contributo che esse*** |

| | |
|---|---|
| | ***possono apportare durante le fasi di sviluppo, esecuzione, monitoraggio e valutazione delle politiche di transizione;*** |

**Emendamento 52**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 19 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***19 bis. ribadisce che i progetti cooperativi o di tipo partecipativo legati al settore degli alloggi dovrebbero beneficiare di un accesso semplificato ai finanziamenti del JTF, in particolare attraverso soglie di cofinanziamento inferiori e pagamenti anticipati; chiede orientamenti destinati agli Stati membri su come consentire agli attori del settore degli alloggi di accedere ai fondi;*** |

**Emendamento 53**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 19 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***19 ter. riconosce l'importanza della digitalizzazione nell'attuazione e nella governance del JTF; sottolinea la necessità di facilitare la collaborazione tra gli Stati membri al fine di consentire una risposta più rapida alle esigenze di un mercato del lavoro in evoluzione; evidenzia che esistono già strumenti di monitoraggio delle competenze a livello dell'UE e nazionale per monitorare il fabbisogno di competenze nelle regioni interessate e chiede che il lavoro del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) si estenda alle regioni interessate dalla transizione giusta;*** |

**Emendamento 54**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 20**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 20. invita la Commissione a collaborare con gli Stati membri affinché vi siano coerenza e chiarezza maggiori nell'interpretazione delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato quando queste si applicano a gruppi comunitari e senza scopo di lucro; | 20. invita la Commissione a collaborare con gli Stati membri ***per ridurre gli oneri amministrativi derivanti dalle norme che disciplinano i fondi di coesione,*** affinché vi siano coerenza e chiarezza maggiori nell'interpretazione ***di tali norme nonché*** delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato quando queste si applicano a gruppi comunitari e senza scopo di lucro; ***sottolinea l'importanza di garantire che i fondi europei e nazionali siano utilizzati per agevolare la transizione verso un'economia climaticamente neutra, promuovendo nel contempo la competitività delle imprese europee, creando posti di lavoro di alta qualità e incoraggiando il dialogo sociale; chiede che i finanziamenti dell'UE e gli aiuti di Stato da parte degli Stati membri siano allineati alla politica industriale europea, al fine di offrire posti di lavoro di alta qualità, promuovere la contrattazione collettiva, rispettare i diritti e le norme dell'UE in materia di lavoro, migliorare la competitività delle imprese europee e ridurre gli oneri amministrativi, in particolare per le PMI; evidenzia l'importanza di rispettare le condizioni di lavoro e gli obblighi dei datori di lavoro applicabili in virtù del diritto del lavoro nazionale o dell'UE e dei pertinenti contratti collettivi;*** |

**Emendamento 55**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 20 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***20 bis. esorta la Commissione, nel contesto della prossima revisione della*** |

| | |
|---|---|
| | ***direttiva europea sugli appalti pubblici, a promuovere ulteriormente la contrattazione collettiva e il ricorso alla clausola sociale nonché a prevedere trattamenti preferenziali per le imprese i cui dipendenti sono coperti da contratti collettivi; invita la Commissione a rafforzare la clausola sociale e sottolinea che le amministrazioni aggiudicatrici devono escludere dalle gare d'appalto pubbliche gli operatori economici che hanno intrapreso attività criminali o attività intese a destabilizzare o indebolire la contrattazione collettiva o le organizzazioni sindacali, come le pratiche antisindacali;*** |

**Emendamento 56**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 21 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***21 bis. chiede che la politica di coesione sostenga la ristrutturazione degli edifici dei servizi sociali, comprese le strutture sanitarie, le strutture per l'assistenza ai minori e agli anziani e i rifugi; sottolinea che il miglioramento delle prestazioni energetiche di tali edifici ridurrà i costi operativi e migliorerà la qualità delle infrastrutture;*** |

**Emendamento 57**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 22**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 22. invita la Commissione a facilitare l'istituzione di ***un sistema*** di formazione ***sociale*** per i lavoratori disoccupati più anziani che non sono in grado di riqualificarsi e di trovare un nuovo lavoro; sottolinea che per alcuni lavoratori questo | 22. invita la Commissione a facilitare l'istituzione di ***sistemi*** di formazione per i lavoratori disoccupati più anziani che non sono in grado di riqualificarsi e di trovare un nuovo lavoro; sottolinea che per alcuni lavoratori questo potrebbe colmare |

| | |
|---|---|
| potrebbe colmare l'intervallo tra occupazione e pensionamento; | l'intervallo tra occupazione e pensionamento; ***reputa necessario istituire programmi di formazione su misura per i giovani lavoratori che entrano nel mercato del lavoro nelle regioni periferiche e poco sviluppate, al fine di offrire loro la possibilità di rimanere nelle regioni di origine, garantendo percorsi occupazionali in linea con le strategie regionali di sviluppo economico e iniziative di specializzazione intelligente;*** |

**Emendamento 58**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 23**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 23. chiede che il JTF riduca gli oneri amministrativi che gravano sulle comunità impiegando nelle città e nei piccoli centri manager incaricati di fornire assistenza pratica e concreta nella preparazione delle domande e delle proposte di finanziamento; | 23. chiede che il JTF riduca gli oneri amministrativi che gravano sulle comunità impiegando nelle città e nei piccoli centri manager incaricati di fornire assistenza pratica e concreta nella preparazione delle domande e delle proposte di finanziamento; ***invita la Commissione a migliorare l'attuazione dei progetti del JTF e a promuovere ulteriori investimenti nelle regioni interessate dalla transizione verde; sottolinea che tali partenariati dovrebbero includere anche istituzioni finanziarie e fondi di investimento per facilitare la mobilitazione di risorse finanziarie complementari, creando un effetto leva sugli investimenti pubblici;*** |

**Emendamento 59**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 24**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| ***24. chiede che il JTF celebri il patrimonio culturale delle comunità interessate e istituisca una formazione per guide a tale patrimonio; sostiene la creazione di centri visitatori che mettano*** | ***soppresso*** |

***in evidenza la storia locale;***

**Emendamento** 60

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 24 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***24 bis. accoglie con favore l'impegno della Commissione a proporre una tabella di marcia per posti di lavoro di qualità entro la fine del 2025, elaborata insieme alle parti sociali con l'obiettivo di garantire una transizione giusta per tutti; ricorda che tale tabella di marcia dovrebbe sostenere salari equi, norme rigorose in materia di salute e sicurezza, buone condizioni di lavoro, nonché formazione e transizioni occupazionali eque per i lavoratori, inclusi quelli autonomi, in particolare rafforzando la copertura della contrattazione collettiva; sottolinea che la tabella di marcia dovrebbe considerare la gestione delle transizioni una priorità chiave e includere proposte di accompagnamento che sostengano concretamente i lavoratori;*** |

**Emendamento 61**

**Proposta di risoluzione**
**Sottotitolo 5**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| La giustizia prima della transizione per l'intera economia | La giustizia ***sociale*** prima della transizione per l'intera economia |

**Emendamento 62**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 25**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 25. ritiene che i cambiamenti nel panorama geopolitico, insieme ad altri | 25. ritiene che i cambiamenti nel panorama geopolitico, insieme ad altri |

| | |
|---|---|
| fattori, stiano causando enormi cambiamenti al funzionamento dell'economia dell'UE; ***esorta pertanto la Commissione a rivedere le scadenze di chiusura dei principali operatori energetici nell'UE***; | fattori, stiano causando enormi cambiamenti al funzionamento dell'economia dell'UE ***e rendano necessari investimenti per il mantenimento della sua competitività e sostenibilità a lungo termine***; ***rileva che le transizioni verde e digitale sono indissolubilmente legate alla competitività, alla transizione giusta, alla modernizzazione dell'economia e alla resilienza della società e che, pertanto, il QFP post-2027 deve continuare a sostenere la duplice transizione; insiste sul fatto che la duplice transizione deve essere socialmente equa e giusta, garantendo l'anticipazione e la gestione efficace dei cambiamenti nel mondo del lavoro, come piani di transizione da un lavoro a un altro per i settori interessati, sulla base di un dialogo sociale significativo ed efficace***; |

**Emendamento 63**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 25 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***25 bis. ritiene che i nostri Stati sociali dovrebbero garantire l'accesso universale a servizi essenziali di alta qualità quali alloggi e servizi di mobilità puliti, a prezzi accessibili ed efficienti sotto il profilo energetico, nonché sistemi di protezione sociale rafforzati che mitighino le conseguenze devastanti dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale; è dell'opinione che, attuando politiche sociali che affrontino le disuguaglianze socioeconomiche, riducano le nostre emissioni di carbonio e limitino il nostro impatto ambientale, gli Stati sociali socio-ecologici miglioreranno la qualità della vita delle persone e rafforzeranno la loro resilienza agli shock;*** |

**Emendamento 64**

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 25 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***25 quater. insiste sul fatto che, al fine di rendere la transizione giusta ed equa, l'UE deve rafforzare il quadro per una transizione giusta, in particolare il JTF e il Fondo sociale per il clima;*** |

**Emendamento 65**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 25 quinquies (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***25 quinquies. sottolinea che l'Europa ha bisogno di un nuovo contratto sociale in cui la sostenibilità sociale e ambientale vadano di pari passo, sulla base di politiche che accelerino la transizione climatica e ambientale e affrontino nel contempo le disuguaglianze socioeconomiche strutturali e le forme di discriminazione quali il genere, l'età, la razza, la disabilità e non solo, promuovano l'inclusione e la coesione sociale e territoriale, garantiscano il rispetto dei diritti umani fondamentali e riducano la povertà;*** |

**Emendamento 66**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 26 bis (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***26 bis. sottolinea l'importanza degli Stati membri nel promuovere il dialogo sociale settoriale e la contrattazione collettiva, in particolare nelle nuove industrie verdi emergenti, nonché nell'assicurare il coinvolgimento delle piccole e medie imprese, comprese le imprese dell'economia sociale; pone in evidenza che l'attuazione della direttiva sui salari minimi[1 bis] rappresenta una grande*** |

***occasione per rafforzare la contrattazione collettiva per quanto riguarda la determinazione dei salari e la presenza delle parti sociali nei settori emergenti;***

---

***[1 bis] Direttiva (UE) 2022/2041 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022, relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea, GU L 275 del 25.10.2022, pag. 33, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2022/2041/oj.***

**Emendamento 67**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 26 ter (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***26 ter. chiede una sezione dedicata alle infrastrutture sociali sostenibili, compresi alloggi a prezzi accessibili, sistemi energetici di tipo partecipativo e poli di servizi integrati nei territori svantaggiati;*** |

**Emendamento 68**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 26 quater (nuovo)**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| | ***26 quater. sottolinea che la transizione climatica deve essere accompagnata da misure che garantiscano la competitività delle imprese europee, in particolare delle PMI, e dei settori industriali strategici; accoglie con favore l'annuncio della Commissione di un Fondo europeo per la competitività volto a fornire sostegno finanziario per l'attuazione di azioni nell'ambito dello strumento di coordinamento per la competitività; rileva che, sebbene gli investimenti in tecnologie pulite e strategiche e il sostegno a importanti progetti di comune interesse europeo*** |

| | |
|---|---|
| | ***(IPCEI) siano essenziali, le azioni volte a rafforzare la competitività dell'Europa in modo efficace richiedono un approccio globale che includa altresì misure mirate a colmare il divario di competenze attraverso l'istruzione, la (ri)qualificazione e la formazione, garantendo in tal modo che la forza lavoro europea rimanga adattabile e pronta per il futuro; evidenzia che l'efficacia del fondo dipende dall'assegnazione di risorse di bilancio supplementari anziché dalla semplice ridistribuzione dei fondi provenienti dai programmi esistenti;*** |

**Emendamento 69**

**Proposta di risoluzione**
**Paragrafo 27**

| *Proposta di risoluzione* | ***Emendamento*** |
|---|---|
| 27. invita la Commissione a proporre un nuovo fondo, il JTF II, per il periodo di programmazione successivo al 2027, garantendo che operi secondo i principi della gestione concorrente e del partenariato; sottolinea che tale fondo dovrebbe disporre di maggiori risorse finanziarie rispetto all'attuale JTF; | 27. invita la Commissione a proporre un nuovo fondo, il JTF II, per il periodo di programmazione successivo al 2027, garantendo che operi secondo i principi della gestione concorrente e del partenariato; ***chiede una direttiva relativa a una transizione giusta nel mondo del lavoro che definisca un quadro legislativo per garantire la creazione di posti di lavoro di qualità nelle regioni interessate;*** sottolinea che tale fondo dovrebbe disporre di maggiori risorse finanziarie ***e comportare un onere amministrativo inferiore*** rispetto all'attuale JTF***, così da fornire un sostegno più solido alle regioni e ai lavoratori nell'ambito della transizione verde, e dovrebbe rafforzare il coinvolgimento e la consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi locali nell'elaborazione e nell'attuazione di iniziative volte ad attenuare le conseguenze sociali negative, come ad esempio la disoccupazione e la povertà energetica o dei trasporti***; |

## ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE DA CUI LA RELATRICE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

La relatrice per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

## INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

| | |
|---|---|
| **Approvazione** | 13.5.2025 |
| **Esito della votazione finale** | +: 38<br>–: 12<br>0: 5 |
| **Membri titolari presenti al momento della votazione finale** | Maravillas Abadía Jover, Grégory Allione, Li Andersson, Pascal Arimont, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Rachel Blom, Andrzej Buła, David Casa, Estelle Ceulemans, Leila Chaibi, Per Clausen, Henrik Dahl, Johan Danielsson, Marie Dauchy, Mélanie Disdier, Gheorghe Falcă, Chiara Gemma, Niels Geuking, Juan Carlos Girauta Vidal, Isilda Gomes, Alicia Homs Ginel, Sérgio Humberto, Irena Joveva, Marit Maij, Marlena Maląg, Jagna Marczułajtis-Walczak, Eleonora Meleti, Idoia Mendia, Maria Ohisalo, Branislav Ondruš, Aodhán Ó Ríordáin, Dennis Radtke, Liesbet Sommen, Villy Søvndal, Pál Szekeres, Georgiana Teodorescu, Romana Tomc, Raffaele Topo, Francesco Torselli, Brigitte van den Berg, Marie-Pierre Vedrenne, Marianne Vind, Mariateresa Vivaldini, Petar Volgin, Jan-Peter Warnke, Séverine Werbrouck |
| **Supplenti presenti al momento della votazione finale** | Vivien Costanzo, Estrella Galán, Isabelle Le Callennec, Giusi Princi, Eugen Tomac, Kim Van Sparrentak |
| **Deputati di cui all'art. 216, par. 7, del regolamento presenti al momento della votazione finale** | Hanna Gedin, Kai Tegethoff |

## VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

| 38 | + |
|---|---|
| NI | Branislav Ondruš, Jan-Peter Warnke |
| PPE | Maravillas Abadía Jover, Pascal Arimont, Andrzej Buła, David Casa, Gheorghe Falcă, Niels Geuking, Sérgio Humberto, Isabelle Le Callennec, Jagna Marczułajtis-Walczak, Eleonora Meleti, Giusi Princi, Dennis Radtke, Liesbet Sommen, Romana Tomc |
| Renew | Grégory Allione, Irena Joveva, Eugen Tomac, Brigitte van den Berg, Marie-Pierre Vedrenne |
| S&D | Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Estelle Ceulemans, Vivien Costanzo, Johan Danielsson, Isilda Gomes, Alicia Homs Ginel, Marit Maij, Idoia Mendia, Aodhán Ó Ríordáin, Raffaele Topo, Marianne Vind |
| The Left | Li Andersson |
| Verts/ALE | Maria Ohisalo, Villy Søvndal, Kai Tegethoff, Kim Van Sparrentak |

| 12 | - |
|---|---|
| ECR | Chiara Gemma, Marlena Maląg, Georgiana Teodorescu, Francesco Torselli, Mariateresa Vivaldini |
| ESN | Petar Volgin |
| PfE | Rachel Blom, Marie Dauchy, Mélanie Disdier, Juan Carlos Girauta Vidal, Pál Szekeres, Séverine Werbrouck |

| 5 | 0 |
|---|---|
| PPE | Henrik Dahl |
| The Left | Leila Chaibi, Per Clausen, Estrella Galán, Hanna Gedin |

Significato dei simboli utilizzati:
+ : favorevoli
- : contrari
0 : astenuti